

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00016066

ESC - Ente schedatore S251

ECP - Ente competente S251

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica chiesa

OGTN - Denominazione Chiesa di Santa Maria del Monte dei Cappuccini

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

PVCI - Indirizzo	Piazzale Monte dei Cappuccini, 3
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Torino
CTSF - Foglio/Data	1309 (ex 145)
CTSN - Particelle	396-153 (ex 18-A)
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	7.697666
GPDPY - Coordinata Y	45.059652
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Google maps
GPBT - Data	2019
GPBO - Note	(4407572) https://www.google.com/maps
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	costruzione
AUTS - Rapporto al nome	progettista
AUTM - Fonte dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTN - Nome scelto	Vitozzi Ascanio
AUTA - Dati anagrafici	1539/1615
AUTH - Sigla per citazione	TO_040
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	barocco con influssi rinascimentali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	donazione

RENN - Notizia	Il luogo, acquistato nel 1583 dal duca Carlo Emanuele I dalla famiglia Scaravelli cui apparteneva, fu dal 1583 sede di postazione difensiva. Della progettazione non vi sono notizie precise; le prime carte risalgono al primo quarto del XVIII secolo. Si ha notizia nel 1592 (1) di donazione di donazione di 2000 fiorini da parte del comune per sistemare il convento e dieci anni dopo di altre minori elargizioni, come pure di acquisti di terreno da parte della duchessa nel 1589 per formare la strada di accesso alla sommità.
RENF - Fonte	archivistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	fine
RELI - Data	1583
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	fine
REVI - Data	1592
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	realizzazione
RENN - Notizia	Nel 1612 la chiesa era ancora incompiuta mancandovi coro e sacrestia. Nel medesimo anno si decise per creare il coro, di elevare il piano del pavimento rispetto al piano del “Sancta sanctorum” e di estenderlo in “lunghezza fino alle muraglie ultime della chiesa” coprendolo con una volta “in mattoni a tanta altezza che li tre finestroni della chiesa di S. A. restino tutti, o in parte dentro al Choro”, mentre, alla sacrestia si riservò “lo spazio dalla muraglia della porta della chiesa vecchia sino alla muraglia nuova che si farà a faccia d’essa porta di chiesa vecchia”. La chiesa vecchia era l’antica cappella del Monte, già oratorio degli Scaravelli. Padre Michele di Brà (3) afferma che nel 1612 si ricoprì la cupola, ma ancora nel febbraio del 1613 i frati “necessitati a finir et perficer la fabbrica del luoro convento et chiesa principiata” (4) non riuscendovi, chiedevano aiuto al comune. I documenti del Carboneri (5) testimoniano lavori in corso dal 1610 al 1614 per l’esecuzione della decorazione esterna (6). Solo nel 1621 il duca potè rivolgersi al papa per ottenere il permesso ai Cappuccini di officiare la chiesa. Il Tamburini (7) contrariamente all’Arnaud (8) sostiene che C. di Castellamonte subentri alla direzione lavori solo dopo la morte del Vitozzi e sin dal 1623 si occupi della cappella di S. Francesco“ eretta nel 1622 da Lorenzo Giorgis e ancora nuda... dichiariamo la detta cappella doversi perficere et onorare in tutto e per tutto al disegno, che ne sarà dato dal Castellamonte” (9).
RENF - Fonte	archivistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELI - Data	1612
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII

REVF - Frazione di secolo	prima metà
REVI - Data	1622
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	realizzazione
RENN - Notizia	<p>La nuova fase operativa promossa da Vittorio Amedeo dopo l'arresto causato dalla guerra e dal contagio, si protrasse dal 1634 al 1639 (9). Il 29 maggio 1634 si lavorava a l'"altare grande" e contemporaneamente si erigevano i ponti per l'imbiacatura e solitura di tutta la coppola... d'accordo con il sig. Conte Carlo Castellamonte" (9). In luglio si completò il cornicione e la "pitura del Gesù nel Copollino" (9), mentre, da Lombriasco venivano condotte le pietre per la balaustra. L'altare maggiore venne attribuito per affinità a quello in S. Francesco da Paola ad Amedeo di Castellamonte datandolo 1673 (si veda Politecnico di Torino "L'opera di C. e A. Castellamonte"), il Tamburini (7) fa rilevare che esso fu iniziato nel 1634 ed escludendo una datazione così tarda lo attribuisce a Carlo di Castellamonte. Dall'agosto del 1634 si iniziò a coprire le cappelle e a collocare le "vetriate" della chiesa, ma soprattutto si ornò l'esterno con "l'imbiachitura del cornicione et... del difuori della Chiesa" (9) per cui furono formati "tre capitelli di Stucho" (9). In ottobre si inizia il "cornicione et escalinata della Chiesa" (9) e si prosegue il 26/01/1635 con le "portine dell'Altare Maggiore" (9). Il 25 aprile si provvede il capitello "a una delle quattro colonne dell'Altare Grande" (9) ed un mese dopo alla "conduta de scalini della Balustrada e Bardella dell'Altare Maggiore" ed il 24 luglio è ultimata la balaustra dell'Altare Maggiore "di marmone negro e meschio acordato... dal sig. Castellamonte" (9). L'anno termina con le spese per i marmi "di Frabosa" utilizzati nel gennaio del 1636 per la "balaustra della cappella di S.A. " e le "graticelle delle finestre della Chiesa" (9). Essendo quasi terminata, il 23 settembre dello stesso hanno si procurano "colori per acomodar il quadro grande al pitore Homa" dal 1633 "custode di tutti i quadri" (9) ducali ed incaricato del loro restauro, poco prima di Natale si coprono "li scalini attorno il lanternino della copolla" (9). Con il settembre 1637 terminano le spese per la chiesa dichiarata completa anche dallo stato locale. La Chiesa fu consacrata nell'ottobre 1656, nel settembre dello stesso anno era stata visitata dalla Regina di Svazia (si veda G.Claretta "La Regina Cristina di Svazia in Italia - 1655-1689 Torino 1892). Nel 1673 furono eseguiti "scalini al di fuori della Chiesa... conforme al disegno" (9) di Amedeo di Castellamonte.</p>
RENF - Fonte	archivistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELI - Data	1634
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	metà
REVI - Data	1656
RE - NOTIZIE STORICHE	

REN - NOTIZIA**REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** realizzazione**RENN - Notizia**

L'assedio del 1706 portò alla rimozione della copertura in piombo della cupola e al suo ripristino nell'anno successivo. Nel 1721 fu riparato l'altare maggiore e rifatto tutto il pavimento ed i cancelli del coro inferiore, e tre anni dopo la cupola fu rafforzata di "ribi 12 circa di piombo nuovo" (9) mentre nel 1727 si rifaceva la copertura della sacrestia. Nel 1732 furono collocate nelle nicchie delle statue lignee. Sotto le nicchie vennero elevati tra il 1745 e il 1747 quattro altarini su disegno dell'ing. Ferrero Sevalle e approvati da B. Alfieri.

RENF - Fonte archivistica**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVIII**RELF - Frazione di secolo** inizio**RELI - Data** 1706**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVIII**REVF - Frazione di secolo** metà**REVI - Data** 1747**SI - SPAZI****SII - SUDDIVISIONE INTERNA****SIIR - Riferimento** intero bene**SIIN - Numero di piani** 1**SIIP - Tipo di piani** p. t.**SIIV - Suddivisione verticale** a pianta centrale**PN - PIANTA****PNR - Riferimento alla parte** intero bene**PNT - PIANTA****PNTS - Schema** a quattro lobi**PNTF - Forma** ottagonale**SV - STRUTTURE VERTICALI****SVC - TECNICA COSTRUTTIVA****SVCU - Ubicazione** intero bene**SVCT - Tipo di struttura** parete**SVCC - Genere** in muratura**SVCQ - Qualificazione del genere** continua**SVCM - Materiali** laterizio**SVCM - Materiali** intonaco**SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO****SOU - Ubicazione** intero bene**SOF - TIPO****SOFG - Genere** cupola**SOFF - Forma** otto spicchi di uguale ampiezza

SOFP - Caratteristiche	con decorazioni a simboli sacri ed angeli
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	intero bene
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a semicatino
SOFQ - Qualificazione della forma	a cassettoni
SOFQ - Qualificazione della forma	con rosoni
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	poligonale
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	lastre in pietra
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	lanterna
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	poligonale
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	lastre in pietra
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	esterna
SCLG - Genere	scala d'accesso
SCLN - Quantità	1
SCLF - Forma planimetrica	pentagonale
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	intero bene
PVMG - Genere	in marmo
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cornicione
DECQ - Qualificazione del tipo	su mensole

DECM - Materiali	pietra
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	lesena
DECQ - Qualificazione del tipo	capitelli corinzi
DECQ - Qualificazione del tipo	pedistallo
DECM - Materiali	pietra
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	aperture
DECQ - Qualificazione del tipo	timpano triangolare
DECQ - Qualificazione del tipo	timpano curvo
DECM - Materiali	pietra
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	nicchioni
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	arco a tutto sesto
DECQ - Qualificazione del tipo	con cornice modanata
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	nicchioni
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	lesena
DECQ - Qualificazione del tipo	capitelli corinzi
DECM - Materiali	stucco
DECM - Materiali	pietra
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	intero bene
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	cornicione
DECQ - Qualificazione del tipo	su mensole
DECM - Materiali	stucco
DECM - Materiali	pietra
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	intero bene

DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	nicchia
DECQ - Qualificazione del tipo	timpano curvo
DECQ - Qualificazione del tipo	lesene
DECQ - Qualificazione del tipo	decorazione a conchiglia
DECQ - Qualificazione del tipo	icone ovali
DECM - Materiali	stucco

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	intero bene
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	tamburo
DECQ - Qualificazione del tipo	decorazione a dentelli
DECQ - Qualificazione del tipo	cornice a mensole
DECM - Materiali	stucco

LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSIU - Ubicazione	coro
LSIG - Genere	lapide
LSIT - Tipo	iscrizione
LSII - Trascrizione testo	DOM/ Alexandro Montio Farigliani Marchioni/ Qui Veronae natus montes ut attolleret suos/ Ad montium pedes Reg. Saba Celsi subdere malvit/ Que omnes militiae non tam gradus, qua culmi/ Ad Supremam Sabaud. Equit praefecturam evectus/ An. M. D. C. L. III. sept. die XXIII aetat LX/ Adtanagrum tanto sanguine tumidum pugnas cecedit/ Torquati ordinis insignis tunc dignior/ cum Torquati sed pro Gallis virtutem praetulit/ Hac numquam aquilae hac montibus suis propior/ Quamcum in martis flumina caput obtulit laureatu/ Sed ne vel extincto suum deesset capitolium/ Io: fra Mafaeus Farl. March. ex sorore nepos/ huius montis in supercilio suspiciendu proposuit.
LSIM - Materiali	pietra

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	buono

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1706

RSTF - Data fine	1747
RSTT - Tipo di intervento	Rimozione della copertura in piombo della cupola (1706) – Ripristino della copertura in piombo della cupola (1707) – Riparazione dell' Altare Maggiore e rifacimento del pavimento e dei cancelli del coro (1721) – Restauro della copertura in piombo della cupola (1724) – Rifacimento della copertura della sacrestia (1727) – Elevazione di 4 altari sui lati minori su disegno dell'ing. Ferrero Sevalle e approvati dall'arch. B.Alfieri (1745-1747).

RST - RESTAURI

RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1802
RSTF - Data fine	1863
RSTT - Tipo di intervento	Asportazione della copertura in piombo della cupola (1802) – Restauro generale (1863).

US - UTILIZZAZIONI

USA - USO ATTUALE

USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	chiesa

USO - USO STORICO

USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	dal XVI
USOD - Uso	chiesa

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

STU - STRUMENTI URBANISTICI

STUT - Strumenti in vigore	var.n.26 P.R.G. adottata 15/09/1975
-----------------------------------	-------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2019
FTAC - Collocazione	wikipedia
FTAN - Codice identificativo	0100016066_1
FTAT - Note	facciata principale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2019
FTAC - Collocazione	wikipedia
FTAN - Codice identificativo	0100016066_2

FTAT - Note	interno altari
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2019
FTAC - Collocazione	wikipedia
FTAN - Codice identificativo	0100016066_3
FTAT - Note	interno abside
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Urbano, Anna Pia
FTAD - Data	2019
FTAC - Collocazione	wikipedia
FTAN - Codice identificativo	0100016066_4
FTAT - Note	interno cupola
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda di catalogo
FNTA - Autore	Tessitore, Marzia
FNTT - Denominazione	scheda e allegati D1-D2
FNTD - Data	1979
FNTN - Nome archivio	Palazzo Chiablese - Torino
FNTS - Posizione	1709
FNTI - Codice identificativo	0100016066_d1
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	allegato scheda di catalogo
FNTA - Autore	Tessitore, Marzia
FNTT - Denominazione	allegati B1-B7 - documentazione fotografica
FNTD - Data	1979
FNTN - Nome archivio	Palazzo Chiablese - Torino
FNTS - Posizione	1709
FNTI - Codice identificativo	0100016066_d2
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	allegato scheda di catalogo
FNTA - Autore	Tessitore, Marzia
FNTT - Denominazione	allegati C1-C9 - progetto
FNTD - Data	1979
FNTN - Nome archivio	Palazzo Chiablese - Torino
FNTS - Posizione	1709
FNTI - Codice identificativo	0100016066_d3
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto

BIBA - Autore	Chiudano, Mario
BIBD - Anno di edizione	1930
BIBH - Sigla per citazione	TO_047
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Da Bra, Michele
BIBD - Anno di edizione	1933
BIBH - Sigla per citazione	TO_048
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carboneri, Nino
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	TO_049
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Tamburini, Luciano
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	TO_050
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Arnaud, Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1844
BIBH - Sigla per citazione	TO_051
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Griseri, Angela
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	TO_052
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cavallari, Murat Augusto
BIBD - Anno di edizione	1960
BIBH - Sigla per citazione	TO_054
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Olivero, Eugenio
BIBD - Anno di edizione	1928
BIBH - Sigla per citazione	TO_055
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Tessitore, Marzia
FUR - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2019
RVMN - Nome	Urbano, Anna Pia

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2019
AGGN - Nome	Urbano, Anna Pia
AGGE - Ente	SABAP TO
AGGF - Funzionario responsabile	Pratissoli, Manuela

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

SISTEMA URBANO: La costruzione, posta a levante del fiume Po, fa parte della zona collinare di Torino, essa è collocabile nell'area situata di fronte al Borgo Nuovo e direttamente collegata con le parti della città gravitanti su via Po e corso Moncalieri. **RAPPORTI AMBIENTALI:** la chiesa e i Monte dei cappuccini costituiscono una delle maggiori emergenze orografiche ed architettoniche caratterizzante l'intero paesaggio collinare, coglibile dalla fascia in sinistra Po tra il Valentino e Corso S. Maurizio. L'edificio si qualifica per la sua rilevanza figurale e per la dualità di relazioni con la città storica nel tratto compreso tra il Ponte Vittorio Emanuele I ed il Ponte Umberto I. La Chiesa dei Cappuccini, il Convitto Vedove Nobili, la Villa della Regina uniti dal dorsale culminante nel "Fortino" emergono, quali elementi dominanti nell'area di particolare pregio ambientale ed architettonico, posta di fronte alla Piazza Vittorio Veneto. Il sagrato è un importante punto di fruizione paesaggistica con notevoli visuali sulla città piana e sulle valli collinari situate a nord. **DESCRIZIONE:** La chiesa è architettura del Vitozzi, benchè edificata tra il XVI e il XVIII secolo risente di influssi rinascimentali. La pianta a sistema centrale figura nell'interno come un ottagono a lati alterni disuguali: sui quattro lati maggiori si sviluppano nicchioni corrispondenti all'altare maggiore, all'ingresso, ai due altari laterali; più sviluppati i primi due. Nelle quattro facce minori dell'interno sono praticate nicchie entro cui nel 1732, furono collocate quattro statue lignee di Stefano Clemente rappresentanti santi francescani: Antonio, Fedele, Felice, Serafino. (segue nella scheda cartacea allegata). **ALLEGATI. FOTOGRAFIE:** Allegati da B/1 a B/7. **RILIEVI E DISEGNI:** Allegati da C/1 a C/9. **DOCUMENTI VARI:** D/1- Il Monte dei Cappuccini, particolare dal quadro del Bellotto. D/2- Pensieri di Juvarra. **MAPPE, RILIEVI E STAMPE:** Allegati da C/1 a C/9, fonte: Comune di Torino, Servizio dei LL.PP. Divisione I. Allegati D/1-D/2, fonte Carboneri "A.Vitozzi un architetto tra manierismo e barocco". **RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE. ARCHIVI:** Archivio Provincializio dei Frati Minori di Torino- Archivio Storico del Comune di Torino – archivio di Stato di Torino, Sezioni Riunite – Biblioteca Reale di Torino – Biblioteca civica di Torino – Biblioteca della Facoltà di architettura di Torino – Ufficio Tecnico Erariale del Comune di Torino. **AGGIORNAMENTO.** Sono stati aggiornati i

